



Valutazione durante il periodo di Didattica a Distanza

Il DPCM 8/3/2020, e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”: tale indicazione è riconfermata con il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22.

Riguardo nello specifico la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Visto il prolungamento del periodo di sospensione e la concreta prospettiva della fine dell’anno scolastico con modalità Didattica a Distanza, considerata la normativa vigente che affida ai docenti la scelta delle modalità di verifica e valutazione, oltre alle indicazioni impartite con la circolare riservata n. 346 del 25.03.2020, si forniscono i seguenti criteri in vista delle riunioni dei dipartimenti disciplinari che, quali articolazione del collegio, contribuiscono alla loro formulazione e approvazione.

Come già ampiamente acquisito, le modalità di verifica non in presenza non possono evidentemente essere le stesse in uso a scuola; essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Bisogna cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto formativo della valutazione.

E’ necessario tener conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella ri-progettazione già condivisa a livello di dipartimento, ma anche della particolarità della didattica proposta, delle problematiche strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è quello determinato dal “Coronavirus”.

Sulla base del lavoro già fin qui esperito, si riassumono i criteri e le modalità di verifica utilizzate.

Come per l’attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

I docenti, secondo le necessità della propria didattica e la conoscenza degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno, sceglie le modalità di verifica fra le seguenti:

Modalità sincrona, concordata con gli studenti, secondo modalità già condivise:

a) verifiche orali:

1. con collegamento docente/studente con uno studente testimone: lo studente che sostiene la verifica avrà la videocamera accesa e guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente;

oppure

2. con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa all’incontro virtuale;

oppure

3. con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

1. relazione espositiva di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;

2. compiti a tempo su piattaforma Moodle o su Google Classroom, con Moduli di Google o un altro dei tool possibili.

Modalità asincrona

- a) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale);

- b) lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge gli esercizi e verbalizza le operazioni che svolge (in particolare, per attività legate a Scienze motorie).

Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali. Si utilizzeranno per la valutazione i criteri già definiti nella precedente riunione di dipartimento o i criteri allegati alla presente comunicazione.

BES e DSA o PFP

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA o PFP l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP.

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività".

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento, come già deliberato, è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"), laddove possibile, e nella DaD: quindi, ad esempio, presenza e partecipazione alla DaD, puntualità e cura nell'esecuzione dei compiti.

Valutazione del periodo "on line"

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative sia al periodo di frequenza in presenza, qualora siano state acquisite dopo la conclusione del primo quadrimestre e fino al 23 febbraio 2020, sia durante la didattica online e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti in difficoltà a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologici, di connessioni, che per altri motivi, ad es. di salute) devono segnalare ai rispettivi docenti le loro difficoltà e chiedere il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dall'insegnante.

Le famiglie degli studenti che, nonostante le sollecitazioni, non frequentano l'attività svolta in sincrono, saranno tempestivamente avvisate dalla scuola, per sollecitare la loro collaborazione e/o offrire supporto da parte della scuola.

Cesena, 28 aprile 2020

F.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Simonetta Bini